



Padova, 6 novembre 2018

MA LA VITTORIA SCIOLSE LE ALI AL VENTO? **I canti delle guerre**

Due appuntamenti aperti al grande pubblico organizzati nell'ambito del Convegno *Making Peace* che si sta tenendo in questi giorni all'Università di Padova.

Mercoledì 7 novembre alle ore 20,30 nella Sala dei Giganti di Palazzo Liviano a Padova si terrà il **Concerto nel ricordo della Grande Guerra, Cænobium Vocale**, dirige Maria Dal Bianco.

Un repertorio di canti corali che propongono tematiche attinenti alla tragedia delle guerre che hanno insanguinato il Novecento: il patriottismo, l'eroismo, la paura della morte, la volontà di ribellione, le precarie condizioni di vita e delle angherie subite dai soldati.

Un gruppo di studenti dell'Università di Padova ha promosso la conoscenza di quei canti studiando la loro origine ed evoluzione, le tecniche compositive che ne contraddistinguono le strutture testuali e musicali.

Tra i pezzi proposti: *Cantata della Guerra*, testi di Giuseppe Ungaretti, Ada Negri e altri; *Volano le bianche*, testi di Mario Rigoni Stern, musica di Bepi de Marzi.

Il Cænobium Vocale è un gruppo corale maschile che si è affermato in numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Alberto Spadarotto, baritono
Simone Tieppo, violoncello I
Marta Storer, violoncello II
Luigi Marasca, clarinetto
Francesco Grotto, pianoforte
Fabio Dalla Vecchia, timpani

L'Ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

Giovedì 8 novembre nella Sala dei Giganti di Palazzo Liviano alle 20,30 si terrà la **Lezione di "storia cantata" di Emilio Franzina "Ma la Vittoria sciolse le ali al vento?" Antologia di suoni e di canzoni del Primo conflitto mondiale.**

In occasione dell'anniversario dello scoppio del primo conflitto mondiale che ha dato luogo in tutta Europa a un insieme assai ampio di iniziative, Emilio Franzina, noto ricercatore, studioso di storia sociale e già professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università degli Studi di Verona, ha cominciato ad allestire, assieme a musicisti ed attori i quali collaborano da lungo tempo alle sue conferenze spettacolo sui più diversi aspetti del passato otto e novecentesco, una serie articolata di nuove lezioni di storia cantata tutte dedicate alla grande guerra. Esse ricostruiscono con l'ausilio di canti e di letture le principali fasi e molti risvolti, anche i meno noti o addirittura tuttora sconosciuti, della vicenda luttuosa che cambiò il corso degli eventi in Europa e nel mondo



introducendo entrambi, in modo altamente drammatico, alla contraddittoria modernità del secolo XX.

Lo spettacolo vede lo storico, e conduttore in scena, assecondato dal gruppo degli Hotel Rif e impegnato a ricostruire degli episodi, tutti, anche i più modesti, ugualmente significativi, accaduti fra il 1914 e il 1918. Lo scopo dichiarato di tali rievocazioni è quello di ridar voce, in primo luogo, alla guerra dei “semplici” combattenti.

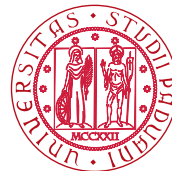
Aperto al pubblico, ingresso libero fino ad esaurimento posti

Cænobium Vocale è un gruppo corale maschile diretto, fin dalla fondazione, da Maria Dal Bianco. Si è affermato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Collabora con diversi enti e associazioni culturali quali l'Orchestra della RAI di Torino, l'Università di Padova, la Fondazione Levi e il Teatro La Fenice di Venezia, l'Accademia Olimpica e l'Associazione Amici della Musica di Vicenza, la Società del Quartetto, tenendo concerti in numerose città italiane. Ha partecipato a rassegne, festival, stagioni concertistiche, proponendo anche opere monografiche come il dramma liturgico *Officium stellae*, la *Passione di Christo secondo Giovanni* di Francesco Corteccia, le *Lamentationes Hieremiae prophetae* di M. A. Ingegneri. Ha realizzato progetti tematici su G. M. Asola, G. Croce, S. Mercadante, padre Davide da Bergamo, G. Sarto (Pio X) e opere di autori contemporanei (C. Ambrosini, G. Bonato, Z. Gárdonyi, M. Kerer, P. Ugoletti, P. Valtinoni). Una parte significativa dell'attività artistica è raccolta in lavori discografici: *Musica Dei donum* (1996), *Lux fulgebit* (2002), *Pio X – la sua musica* (2003), *Saverio Mercadante, Musica sacra e stile operistico* (2004), *Cantate* (2007), *Spatium* (2012), *Confini* (2015). Nel 2014 è stato indicato dal quotidiano "La Repubblica" come il gruppo più popolare nel panorama delle realtà corali italiane. Nella sua intensa attività artistica il Coro è stato invitato a tenere concerti in Francia, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna e Svizzera. www.coenobium.it

Maria Dal Bianco, diplomata in Composizione, Organo e composizione organistica, Musica corale e direzione di coro e Prepolifonia, ha svolto attività concertistica come organista e ha collaborato con gruppi strumentali e vocali. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organo con J. Langlais, M. Radulescu, A. Mitterhofer, M. Torrent Serra e in canto gregoriano, direzione corale, vocalità e interpretazione con G. Acciai, S. Woodbory, A. Grandini e P. Neumann. Dirige il *Cænobium Vocale* ed ensemble strumentali in prime esecuzioni di opere contemporanee. Già componente della commissione dell'ASAC-Veneto e della Feniarco, collabora con varie associazioni corali e con enti e istituzioni di rilevanza nazionale nell'ambito di laboratori e seminari formativi rivolti ai direttori di coro. È frequentemente invitata a far parte della giuria di concorsi corali nazionali ed internazionali. Ha ricevuto premi per la migliore direzione ai Concorsi nazionali di Quartiano e di Vittorio Veneto. Già docente ai Conservatori di Cagliari, Bari e Torino, dal 1990 insegna Pratica organistica, Modalità e Canto gregoriano al Conservatorio «Luca Marenzio» di Brescia.

Solista e strumentisti

Alberto Spadarotto - baritono, Simone Tieppo - violoncello I, Marta Storer - violoncello II, Luigi Marasca - clarinetto, Francesco Grotto - pianoforte, Fabio Dalla Vecchia - timpani.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Mercoledì 7 novembre 2018, ore 20.30

**Padova, Palazzo Liviano
Sala dei Giganti**

Making Peace

CONCERTO

nel ricordo della Grande Guerra

Cænobium Vocale

Direttore: Maria Dal Bianco

Ingresso libero

Progetto finanziato dall'Università di Padova sui fondi
della legge 3.8.1985, n. 429

Il concerto è rivolto agli studenti e a tutti coloro che hanno interesse per la musica corale in relazione ai tragici eventi non solo della Grande Guerra, ma dei ricorrenti conflitti che hanno devastato e insanguinato il “secolo breve”. Una delle eredità della prima guerra mondiale e di quelle successive è l'elevato numero di canti di tradizione orale e d'autore provenienti dai vari fronti, sopravvissuti nei decenni successivi agli eventi bellici perché entrati nel repertorio di molti complessi corali e perché compositori di professione ne hanno curato la veste musicale nobilitando la loro forma. Sono canti che propongono tematiche attinenti alla tragedia delle guerre: il patriottismo e l'eroismo, ma anche la paura della morte, la volontà di ribellione, la denuncia delle precarie condizioni di vita e delle angherie subite dai soldati. Dopo un progressivo abbandono da parte delle compagini corali e l'oblio della memoria collettiva, l'interesse per queste musiche si è ravvivato negli ultimi anni grazie alle iniziative attuate in occasione del centenario della Grande Guerra, che hanno visto musicisti e gruppi corali rivisitare quei repertori ormai storici, proponendo una rilettura adeguata alla moderna sensibilità musicale.

Un gruppo di studenti dell'Università di Padova ha promosso la conoscenza di quei canti studiando la loro origine ed evoluzione, le tecniche compositive che ne contraddistinguono le strutture testuali e musicali, le scelte stilistiche dei vari compositori che hanno prestatato la propria arte a un repertorio spesso estraneo ai criteri della musica d'arte, ma il cui contenuto è un monito costante a perseguire il progresso e la convivenza civile attraverso iniziative di pace.

Studenti dell'Università di Padova che hanno promosso

l'iniziativa: Maurizio Sacquegna (garante), Arianna Bacchin, Gabriele Bano, Sara Bassi, Alessandra Bellan, Eleonora Boccaletto, Chiara Bonaccorsi, Lisa Borella, Laura Cesaro, Gloria Chellin, Andrea Chiocca, Sofia Conventi, Carlos Eduardo De Farfas Selva, Pasquale Francesco Giane, Alice Gottardo, Valeria Gottardo, Barbara Gris, Giada Maniero, Chiara Marano, Virginia Mazzole, Giulio Pietrobelli, Damiano Piccolo, Floriana Ritondale, Ilaria Scantamburlo, Giulia Simeoni, Mattia Storti, Davide Tramarin, Giulia Trentin, Nicola Turazza, Sofia Verin, Raffaella Margherita Zampieri.

PROGRAMMA

Cantata della Guerra

Musica: Pierangelo Valtinoni (1959)

1. Prima marcia alpina

Testo: Piero Jahier (1884-1966)

2. Non sei che una croce

Testo: Renzo Pezzani (1898-1951)

3. In the Flanders Fields

Testo: John Alexander McCrae (1872-1918)

4. Pasubio

Testo: Robert Skorpil (1894-1985)

5. Vanità

Testo: Giuseppe Ungaretti (1888-1970)

6. Soldato ignoto

Testo: Ada Negri (1870-1945)

A stopwatch and an ordnance map

Musica: Samuel Barber

Testo: Stephen Spender

Lamento

Musica: Bepi De Marzi

Monte Pasubio

Musica: Bepi De Marzi

Testo: Carlo Geminiani

Volano le bianche

Musica: Bepi De Marzi

Testo: Mario Rigoni Stern

Monte Canino

Armonizzazione: Gianni Malatesta

O Gorizia

Elaborazione: Maria Dal Bianco

Am Bachbett brennt die bitt're Beere

Soldatenlied di Ludwig Egler

Elaborazione: Maria Dal Bianco

Universa universis

Musica: Gian Francesco Malipiero

Testi a cura di Carlo Anti ed Erminio Troilo

MA LA VITTORIA SCIOLSE LE ALI AL VENTO?

Antologia di canti e suoni di quattro anni di guerra



Emilio Franzina: narrazione e chitarra classica
Paolo Bressan: oboe e fiati
Primo Fava: chitarra
Mirko Maistro: fisarmonica
Lorenzo Pignattari: contrabbasso
Sabrina Turri: voce

PADOVA

8 NOVEMBRE 2018 21:00

EMILIO FRANZINA
HOTEL RIF

LIVIANO - SALA DEI GIGANTI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



1914

LA NEUTRALITÀ

La ragazza neutrale

Sento il fischio del vapore

La campana di San Giusto

La guerra dei Trentini e dei Giuliani

Quando fui sui Monti Scarpazi
Ninna nanna
della guerra (Trilussa)

1915

CONTRO LA GUERRA: ITALIANI IN USA

I did not raise my boy to be a soldier

Addio padre e madre addio

Fuoco e mitragliatrici Bombacè

1916

SANTA GORIZIA

Oh Gorizia tu sei maledetta
Regazzine vi
prego ascoltare

O surdato 'nnamurato

Bombacè

1917

OVER THERE

Suoni di Little Italy

Vivo e combatto sul Carso: scrive il caporal magg. G. Musolino

Abbascio la Germania Viva gli Stati Uniti

E bersagliere 'e Newark

Macaroni Joe

La Rosetta di Piazza Vetra

Ai 24 magio na misera giornata

1918

DA CAPORETTO A VITTORIO VENETO

Bambola

Tipperary

Bombacè

Congedo

La ballata del Milite ignoto

La canzone del Piave